

# VeM<sup>TM</sup>

VENTURE CAPITAL MONITOR

Rapporto Italia 2010

 **sici**  
Sviluppo Imprese Centro Italia

 *Basilichi*

 UNIVERSITÀ  
CARLO  
CATTANEO

con il supporto di

**AIFI**

**Comitato Scientifico**

---

**Anna Gervasoni (Presidente)**

Università Carlo Cattaneo – LIUC

**Sergio Campodall’Orto**

Alintec

**Arturo Capasso**

Università degli Studi del Sannio

**Michele Costabile**

Università della Calabria

**Francesco Perrini**

Università Commerciale Luigi Bocconi

**Elita Schillaci**

Università degli Studi di Catania

**Team di ricerca**

---

**Jonathan Donadonibus (Project Manager)**

Università Carlo Cattaneo – LIUC

**Consuelo Scionti**

Università Carlo Cattaneo – LIUC

Venture Capital  
Monitor

---

2010



**INDICE**

---

INTRODUZIONE	7
IL VENTURE CAPITAL IN ITALIA	9
PREMESSA AL RAPPORTO	11
LA METODOLOGIA	13
IL MERCATO E LE PRINCIPALI EVIDENZE	15
LE CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI	15
LE CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ TARGET	16
IL PROFILO MEDIO DELL'INVESTIMENTO	18
LE OPERAZIONI 2010	23



## INTRODUZIONE

---

Se consideriamo l'intero arco della vita di una realtà imprenditoriale, la fase di avvio rappresenta uno dei momenti più delicati e, allo stesso tempo, determinanti per la riuscita dell'iniziativa, il cui successo dipende non soltanto da una corretta dotazione di capitali, ma soprattutto dalla disponibilità di adeguate capacità imprenditoriali, strutture e servizi specializzati.

Uno dei tratti caratterizzanti delle operazioni di capitale di rischio è l'apporto, da parte dell'investitore, del cosiddetto "smart money", che affianca al conferimento di capitali una serie di benefici strettamente legati all'expertise personale dell'operatore.

L'intervento del venture capitalist non si esaurisce infatti nell'erogazione di un finanziamento con prospettive di medio-lungo periodo, elemento comunque fondamentale per sostenere la fase di avvio di piani di sviluppo e di nuove strategie; ma prevede una costante attività di supporto, nel cui ambito il team di gestione dell'operatore mette a disposizione la propria esperienza imprenditoriale, un'approfondita conoscenza tecnica dei settori rilevanti e la capacità di orientare l'innovazione verso le reali necessità del mercato. Tutti i fattori fin qui considerati, peraltro, assumono una dimensione ancor più rilevante se riferiti ad imprese a forte carattere innovativo, il cui avvio richiede investimenti a rischio elevato in un'ottica di lungo periodo, a fronte, tuttavia, di ritorni nettamente maggiori rispetto alle attività di finanziamento più tradizionali.

A livello internazionale, numerosi studi hanno dimostrato l'impatto positivo del venture capital sulle aziende in cui investe, in termini tanto economici

quanto occupazionali, confermando come un adeguato flusso di finanziamenti nella fase di avvio delle imprese più promettenti, sebbene caratterizzato da un elevato tasso di rischio, ponga le basi per una crescita economica diffusa, sostenuta e capace di innescare una serie di effetti positivi tanto a livello domestico quanto nella difficile competizione nei mercati esteri. La stessa Unione Europea ha più volte sottolineato come, al fine di assicurare la propria competitività nel lungo periodo, soprattutto nei confronti dei protagonisti emergenti del sistema economico mondiale, le imprese comunitarie devono poter contare su un mercato finanziario integrato, aperto e concorrenziale. Queste considerazioni comprendono il capitale di rischio nel suo insieme, ma si rivolgono soprattutto al venture capital, per la sua stretta correlazione con le tematiche di sviluppo imprenditoriale e dell'innovazione tecnologica.

Anche in Italia sono state assai numerose, in questi ultimi mesi, le occasioni in cui, a livello istituzionale, è stata ribadita l'importanza del mercato del capitale di rischio per la crescita dell'economia italiana, a testimonianza di una crescente attenzione dell'attore pubblico nei confronti del settore.

La recente crisi, prima finanziaria e ora economica, ha però di fatto apportato cambiamenti importanti nelle economie della maggior parte dei paesi sviluppati. In un tale contesto, il settore del capitale di rischio non è certo rimasto immune rispetto agli effetti della crisi. Tuttavia, l'eccezionalità del contesto ci permette forse di poter analizzare in modo più accurato quale sia il reale impatto del settore sui principali fattori economici. In un momento di generale espansione economica, infatti, non sempre è semplice determinare quale percentuale della performance di

un settore sia dovuta a condizioni sistemiche e quanto alla reale natura dello strumento. L'attuale situazione, per quanto difficile, ci permette forse di identificare in maniera più accurata, ma anche in ottica critica, il reale impatto del capitale di rischio sulle variabili fondamentali dello sviluppo economico, come produttività delle imprese e occupazione.

Pur essendo un mercato ancora relativamente giovane e di dimensioni senz'altro minori rispetto ai principali Paesi europei, il venture capital in Italia sta tuttavia divenendo una realtà ormai in via di consolidamento, con un trend di crescita strutturale continua, che non si è arrestata nemmeno a cavallo tra il 2009 e il 2010, quando il mercato del capitale di rischio nel suo insieme ha raggiunto nel nostro Paese i valori più bassi. Negli ultimi anni, infatti, il numero di operazioni realizzate in Italia, e in particolare nel comparto dell'early stage, è aumentato in maniera significativa, così come l'ammontare investito, in sostanziale controtendenza rispetto al forte ridimensionamento degli altri settori del private equity.

In tale ambito il rapporto VeM<sup>™</sup>, giunto quest'anno alla sua terza edizione, continua a rappresentare un importante strumento di analisi, che intende fornire a tutti gli attori coinvolti nella filiera dell'investimento in capitale di rischio un dettagliato approfondimento in merito alle recenti dinamiche del mercato italiano del venture capital.

Giampio Bracchi  
Presidente di AIFI

---

## IL VENTURE CAPITAL IN ITALIA

---

Il terzo Rapporto VEM<sup>™</sup> per l'anno 2010, che andiamo a presentare, conferma un quadro complessivo caratterizzato da una più accentuata dinamicità del sistema del venture capital.

Rispetto al precedente anno 2009, infatti, si registra una forte accelerazione delle operazioni che passano da 20 a 31. Sono aumentati il numero degli operatori che hanno effettuato investimenti in questo specifico settore e l'ammontare investito per ogni singola operazione; appare inoltre in crescita la tendenza a sindacare tra gli stessi investitori le singole operazioni nell'ottica di un prudenziale frazionamento dei rischi.

Sono dati che dimostrano in modo inequivocabile la tenuta e la vitalità di un comparto che ha operato in un contesto generale che resta difficile, permeato da luci e ombre ancora lontane dal dissiparsi. In questo senso occorre riconoscere che il venture capital mostra una sua specifica peculiarità rispetto agli altri settori del private equity che hanno dato segni di maggiore staticità lo scorso anno.

Un segnale importante è la crescita del numero di operazioni che traggono origine dagli spin off universitari. Riteniamo che questo sia un settore cruciale per l'innovazione nel nostro paese, dove la qualità e lo spessore della ricerca italiana, di assoluto rilievo internazionale, non trovano ancora adeguate forme di valorizzazione imprenditoriale. È ormai convinzione comune, invece, che senza un rapporto stretto tra mondo della ricerca e sistema delle imprese, non sia possibile percorrere con decisione la strada dell'innovazione e della modernizzazione della nostra struttura industriale. Più che mai è necessario mettere in correlazione due

mondi ancora troppo distanti tra loro, favorendo l'imprenditorialità tra i nostri ricercatori, fornendo competenze e assistenza alla nascita di nuove imprese tecnologicamente avanzate, incrementando il tasso di innovazione nelle PMI già esistenti.

Il tema dell'assistenza nella fase di avvio dell'impresa è, senz'altro, uno dei più delicati e richiede un approccio interdisciplinare a servizio dell'idea innovativa che molto spesso stenta a farsi impresa. La filiera del venture capital mostra tutta la sua peculiare articolazione specialistica, dallo start up al seed sino al vero e proprio venture, mettendo in campo professionalità e competenze complesse a servizio di un progetto avanzato e delle persone che hanno lavorato per svilupparlo. Più che mai in questo settore la qualità del capitale umano è di straordinario rilievo: si tratta di accompagnare e far crescere aziende declinando in termini imprenditoriali idee che hanno potenzialità significative e che richiedono la compresenza di culture diverse tra loro, tutte finalizzate allo scopo di creare sviluppo qualificato e duraturo.

Un'altra caratteristica del comparto del venture capital è la dimensione territoriale di alcuni operatori: molti di essi nascono a stretto contatto con le istituzioni di prossimità (enti locali, camere di commercio, fondazioni bancarie, università, incubatori) e con le stesse alimentano un proficuo interscambio finalizzato alla crescita e alla qualificazione del tessuto economico locale, contribuendo a delineare modelli di sviluppo avanzati che fanno dell'innovazione, della sperimentazione e della intrapresa un valore sociale che segna l'identità di un territorio, innescando un circuito virtuoso capace di generare effetti diffusi ad ampio raggio.

In questo contesto di grande rilievo per il futuro della nostra economia, la vitalità mostrata dal comparto del venture capital dovrebbe essere positivamente valutata dal decisore politico. Ci auguriamo che le recenti iniziative assunte in sede parlamentare, concernenti l'istituzione di un Fondo nazionale che sottoscriva quote di fondi di venture capital, favoriscano la nascita in tempi brevi di uno strumento di grande rilievo per l'ulteriore crescita del settore, oltre che per ampliare dimensione e perimetro degli investimenti a favore di imprese innovative.

Come già più volte rimarcato, noi pensiamo che lo sviluppo del venture capital sia un tassello fondamentale per la creazione di un eco sistema dell'innovazione favorevole al cambiamento, al rischio dello sperimentare, alla crescita dei talenti, alla nascita e al rafforzamento di imprese capaci di reggere la sfida della competizione globale sui nuovi terreni della qualità e della tecnologia. Letti in questa prospettiva, siamo convinti che i dati presentati in occasione del VEM<sup>™</sup> 2010 troveranno una maggiore attenzione da parte di chi intende approfondire, anche per la prima volta, le peculiari caratteristiche di questo comparto dell'investimento nel capitale di rischio.

Massimo Abbagnale  
Presidente SICI SGR

## PREMESSA AL RAPPORTO

---

Con la presente pubblicazione del Rapporto VEM<sup>TM</sup>, giunto alla sua terza edizione, si rinnova l'impegno dell'attività di ricerca svolta dall'Osservatorio Venture Capital Monitor – VEM<sup>TM</sup> presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza. L'Osservatorio, nato nel 2008, si pone l'obiettivo di sviluppare un monitoraggio permanente sull'attività di early stage realizzata in Italia.

Il Rapporto 2010 mappa con riferimento all'anno trascorso 31 nuove operazioni di investimento che, aggiunte alle 122 censite dall'Osservatorio a partire dall'anno 2000, portano a un totale di 153 investimenti realizzati in un comparto in continua espansione. A titolo di confronto basti pensare che, nel periodo 2004-2008, venivano mediamente realizzati 18 investimenti all'anno.

La vivacità e il fermento che hanno contraddistinto il settore durante il corso del 2010 dimostrano la presenza di un capitale per l'innovazione che ha continuato ad operare pur in un contesto generale difficile, caratterizzato da grande incertezza e alle prese con i riflessi della crisi che ha profondamente modificato la fisionomia dei mercati globali.

Come per la precedente edizione, oltre alla consueta raccolta disaggregata di dati quantitativi, sono state realizzate delle schede qualitative relative alle operazioni, con l'obiettivo di offrire un focus dedicato alle caratteristiche di business in cui operano le società oggetto di investimento.

La riflessione alla base di questa scelta risiede nella convinzione che, con riferimento al segmento dell'early stage, risulti fondamentale dare spazio

alla descrizione delle diverse tipologie di attività, settori e tecnologie in cui il venture capital italiano concentra la propria attenzione, cercando di mettere in luce le potenzialità di business su cui si basano le scelte di investimento dei venture capitalist.

In questo modo, lo studio si propone come un utile strumento di lavoro sia per gli operatori del settore, siano essi investitori, banche o consulenti, sia per le istituzioni, pubbliche e private, interessate ad approfondire le dinamiche evolutive e i trend emergenti di questo mercato.

Per ulteriori informazioni: [www.venturecapitalmonitor.it](http://www.venturecapitalmonitor.it).



---

## LA METODOLOGIA

---

L'obiettivo del progetto è stato quello di raccogliere, rielaborare ed analizzare una serie strutturata di informazioni di dettaglio relative le operazioni di venture capital realizzate in Italia nel periodo di riferimento.

A tal fine, sono stati presi in considerazione gli investimenti "initial" realizzati da Investitori Istituzionali nel capitale di rischio di matrice privata classificabili come operazioni di early stage (seed capital e start-up).

Sulla base della macro definizione sopra esposta, sono pertanto stati esclusi dalla rilevazione tutti gli investimenti effettuati da Investitori Istituzionali di qualsiasi natura e forma giuridica aventi ad oggetto operazioni di later stage (expansion, buy out, replacement e turnaround).

Riassumendo, risultano esclusi dalla rilevazione:

- ✓ gli investimenti effettuati esclusivamente da veicoli di partecipazione di matrice pubblica;
- ✓ gli investimenti di later stage financing, finalizzati cioè allo sviluppo di società già attive, operanti in settori ormai consolidati;
- ✓ i reinvestimenti in società già partecipate dall'operatore indicato.

La metodologia ha previsto l'uso esclusivo di informazioni reperibili presso fonti pubbliche.

In particolare, con il termine "fonti pubbliche" si fa qui riferimento a tutte le modalità e gli strumenti attraverso cui vengono diffuse volontariamente informazioni relative all'attività di investimento.

Tutti i dati così raccolti sono stati oggetto di verifica incrociata, effettuata attraverso:

- ✓ il confronto tra le stesse o altre fonti informative (come ad esempio i bilanci delle società target);
- ✓ formali richieste di verifica e integrazione formulate agli investitori coinvolti nell'investimento mediante l'invio in forma schematica dei dati raccolti;
- ✓ richieste effettuate direttamente alle società target.

Al tempo stesso la pubblicazione dei dati, poiché provenienti da fonti pubbliche, non è stata soggetta ad alcuna preventiva approvazione da parte degli operatori monitorati.

Infine, per ogni operazione individuata le informazioni acquisite sono state suddivise nelle seguenti categorie:

**a) caratteristiche del deal**, nell'ambito delle quali si è distinto tra:

- ✓ il nome dell'impresa target, cioè l'impresa oggetto di investimento, cercando di indicare il nome della newco o della target che rendesse più facilmente riconoscibile l'operazione esaminata;
- ✓ l'anno di fondazione della società;
- ✓ il principale investitore istituzionale o lead investor, che rappresenta l'operatore che ha investito la quota maggiore di capitale o che ha promosso il sindacato di investitori coinvolti nel deal;

- ✓ l'ammontare di equity investito e la quota di capitale acquisita;
- ✓ gli eventuali coinvestitori, ovvero tutti gli altri investitori di matrice finanziaria istituzionale che sono stati coinvolti nell'operazione, con separata indicazione dell'ammontare di equity da questi investito e la relativa quota acquisita, laddove disponibile;
- ✓ l'origine del deal, ossia l'indicazione relativa all'attività cui è riconducibile la realizzazione dell'operazione.

**b) caratteristiche dell'impresa target**, nell'ambito delle quali si è distinto tra:

- ✓ la localizzazione geografica, con riferimento alla Regione in cui la target ha la sua sede;
- ✓ il settore industriale, codificato secondo la classificazione VEM<sup>™</sup> sviluppata sulla base di quella internazionale proposta dalla Standard Industrial Classification (SIC);
- ✓ la descrizione di dettaglio dell'attività svolta;
- ✓ il numero dei dipendenti alla data di investimento, ove disponibile;
- ✓ il fatturato, individuato come ammontare dei "ricavi netti di vendita" dell'ultimo bilancio disponibile. Nel caso in cui la società sia di nuova costituzione, viene indicato il valore atteso all'anno di fondazione.

---

## IL MERCATO E LE PRINCIPALI EVIDENZE

---

In termini aggregati, la ricerca ha permesso di individuare un totale di 31 operazioni concluse nel corso del 2010; un dato quest'ultimo che, considerando i 20 investimenti monitorati nel corso del 2009 riflette una crescita pari al 55% del mercato.

Rispetto alle 31 società target rilevate, il numero di investitori attivi in Italia (sia Lead che Co-investor) è complessivamente risultato essere pari a 31, per un numero totale di 43 investimenti.

In altri termini, ciò significa che in media ciascun operatore ha posto in essere 1,4 investimenti.

Nello specifico, analizzando il grado di concentrazione del mercato, si evidenzia come nel corso del 2010 il 50% degli investimenti realizzati sia riconducibile ai primi 9 operatori; tale riscontro, confrontato con il 2009, anno in cui la stessa percentuale di attività veniva realizzata esclusivamente da parte di 5 investitori, sottolinea un deciso aumento del livello di frammentazione tra i players stabilmente attivi nel settore.

Con riferimento alla diversificazione del rischio da parte degli operatori, quasi un quarto delle operazioni realizzate nel 2010 risulta sindacato, e cioè vede la contemporanea partecipazione di due o più investitori nella società target (per un massimo di 4 operatori per una target).

---

### Le caratteristiche delle operazioni

---

✓ **Ammontare investito e quota acquisita**

Sotto il profilo della quota acquisita dagli operatori, il dato mediano risulta attestarsi a quota 45%, confermando la propensione dei venture capitalists ad acquisire partecipazioni significative, ma di minoranza, anche se tendenzialmente più elevate rispetto al passato.

Infatti, rispetto alla precedente edizione dello studio, il dettaglio della distribuzione di tale dato fa emergere che il 55% dei deals (73% nel 2009) sia stato concluso con l'acquisto di una quota azionaria inferiore al 50%.

Per l'acquisto della partecipazione ciascun operatore ha mediamente impiegato 2,7 milioni di Euro, quasi raddoppiando l'investimento medio registrato nel 2009 (pari a 1,4 milioni di Euro).

✓ **Deal origination**

Per quanto riguarda l'analisi dell'attività da cui ha avuto origine l'operazione, benché la maggioranza delle società (65%) risulti ancora riconducibile a nuove iniziative generate da imprenditori privati è interessante evidenziare rispetto al 2009 un calo del 23% all'interno di questa categoria di origination.

Rispetto al passato si nota come gli spin off universitari, internazionalmente bacino attrattivo dei capitali di ventura, abbiano intensificato la propria presenza (25% rispetto al 10% del 2009) anche in Italia, paese in cui l'attività di ricerca e sviluppo sembra esprimere maggiore forza in ambito imprenditoriale piuttosto che in ambito accademico.

Risultano, infine, in crescita gli spin off di matrice corporate, giunti a quota 10% (5% nel 2009).

---

✓ **Distribuzione geografica**

In termini di localizzazione geografica delle target, se si tralascia la leadership confermata della Lombardia che ha complessivamente rappresentato il 35% del mercato, si rileva una duplice tendenza in atto.

Da un lato, infatti, rispetto al passato, sembra consolidarsi il rallentamento dell'attività in Piemonte (che conferma anche nel 2010 il 10% registrato nell'anno precedente), territorio storicamente prolifico di investimenti per la presenza di un sistema a rete molto attivo nella promozione e sviluppo delle start up in campo high tech e biofarmaceutico (nel periodo 2004-2008 aveva rappresentato circa il 30% del mercato).

Dall'altro lato, rispetto all'arco temporale 2004-2008, in cui si era censita una sola operazione in Campania, il 2010 conferma il trend di crescita del Mezzogiorno registrato a partire dal 2009.

Nel corso dell'anno, infatti, nel Sud Italia, si è rafforzata la presenza di target, in numero pari a 5, che corrispondono al 16% del totale degli investimenti 2010.

Tale evidenza conferma l'interesse da parte degli operatori alla diversificazione geografica a favore del Mezzogiorno, coerentemente, tra l'altro, alla strategia di investimento di alcuni fondi neo costituiti (a valere sul Fondo High Tech del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione) ed espressamente dedicati a finanziare valide opportunità nel Sud Italia.

---

**Le caratteristiche delle società target**

✓ **Distribuzione settoriale**

Per quanto attiene ai settori d'intervento, l'analisi aggregata mostra come il 48% degli investimenti sia stato effettuato in società appartenenti a due settori di riferimento per l'anno in oggetto, il Cleantech (29%), e il Biofarmaceutico (19%). Questo primo risultato in termini di analisi della distribuzione settoriale mette in luce il forte ridimensionamento dell'ICT, che da sempre ha rappresentato il punto di riferimento per questa tipologia di investimenti.

Il comparto sanitario (13%) conferma, insieme al Biofarmaceutico, una presenza continuativa nell'interesse dei venture capitalist, dimostrando, ancora una volta, l'attenzione per il finanziamento di innovazione e ricerca verso business attinenti alla cura della persona.

Questi primi 3 settori d'attività rappresentano il 61% dell'intero mercato, mentre la restante parte risulta distribuirsi omogeneamente all'interno di una serie di settori polverizzati più o meno tradizionali.

✓ **Dimensioni della società target**

Per quanto riguarda le dimensioni, misurate in termini di fatturato e solo per quelle società che già generano turnover al momento dell'investimento, mediamente le target presentano un ammontare di ricavi (all'ultimo bilancio disponibile) pari a circa 2 milioni di Euro.

Con riferimento al numero di dipendenti delle aziende target, il dato medio si attesta a 9 unità, in diminuzione rispetto alle 16 unità del 2009.

✓ **Vintage year**

Dall'analisi del vintage year delle target emerge che, come in passato, le società investite hanno all'attivo mediamente 1 anno di operatività prima che l'investitore decida di perfezionare il suo ingresso nella compagine azionaria.

## IL PROFILO MEDIO DELL'INVESTIMENTO

Sulla base dell'insieme delle informazioni raccolte è infine stato possibile procedere alla definizione del profilo medio dell'investimento per l'anno 2010.

L'operatore di venture capital attivo in Italia nel 2010 ha investito mediamente 2,7 milioni di Euro per l'acquisto di una partecipazione pari al 45% del capitale di società neocostituite, per lo più provenienti da iniziative private.

In particolare, queste società, al momento dell'ingresso dell'investitore, risultano mediamente costituite da 1 anno.

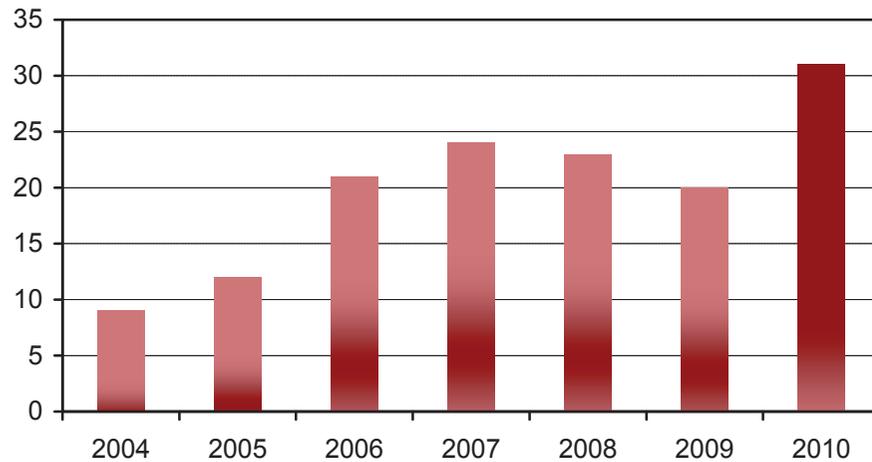
Esse sono localizzate prevalentemente nel Nord Italia (Lombardia) ed il settore maggiormente attraente è il cleantech. Il fatturato medio è di circa 2 milioni di Euro, realizzato con una forza lavoro composta da 9 unità.

Pertanto, confrontando il profilo medio dell'investimento in venture capital nel corso del 2010 con quello rilevato nel 2009 sembra emergere una sostanziale riduzione delle dimensioni medie delle target investite. Tale evidenza sembrerebbe perlopiù riconducibile alla presenza nel 2009 di alcune operazioni di grande taglia assenti nel 2010.

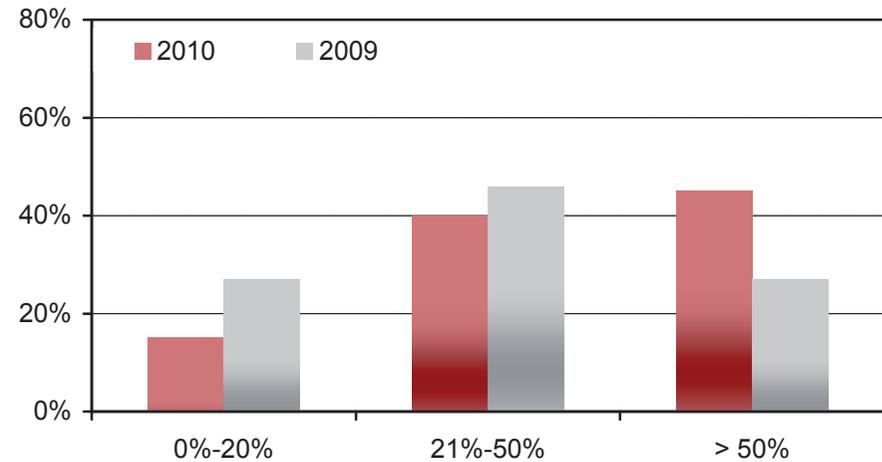
Infatti, volendo confrontare i dati medi dell'anno appena trascorso con il profilo medio calcolato sul database aggregato, i valori del 2010 appaiono in linea con i trend storici di lungo periodo.

	2009	2010
Ammontare investito (Mln €)	1,4	2,7
Quota acquisita	38%	45%
Anzianità della target (anni)	1	1
Deal origination	Iniziativa privata	Iniziativa privata
Regione	Lombardia	Lombardia
Settore più attraente	ICT	Cleantech
Volume dei ricavi (Mln €)	4,0	2,0
Dipendenti	16	9

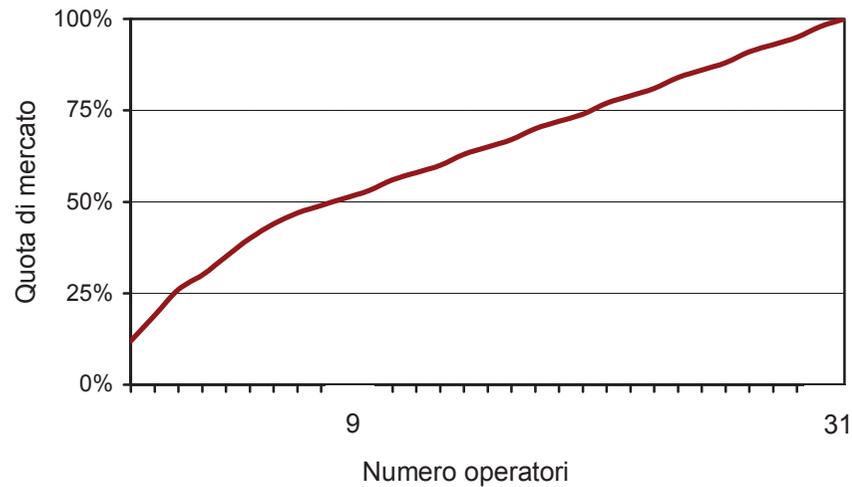
**2004-2010: Distribuzione delle target per anno di investimento**



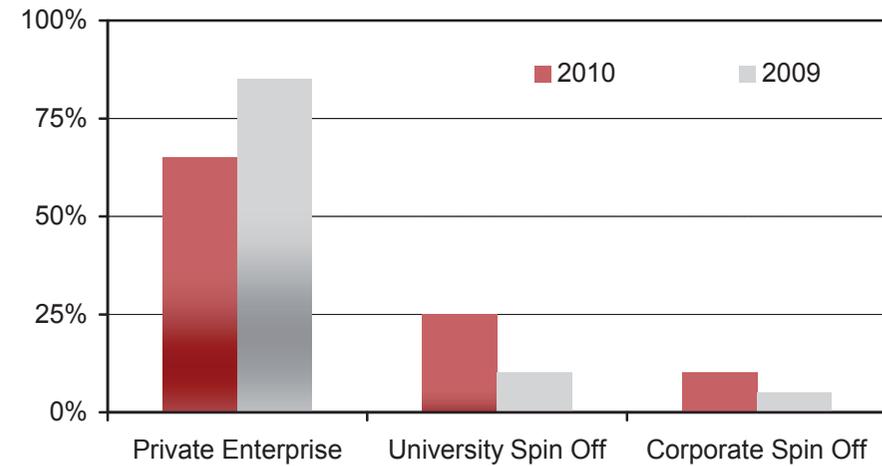
**2010 Vs 2009: Distribuzione % della quota acquisita**



**2010: Concentrazione degli operatori**



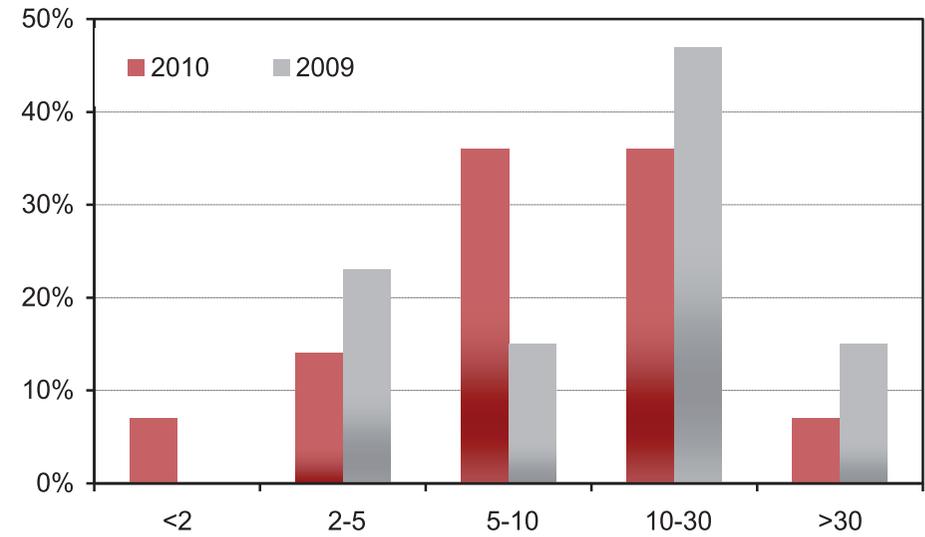
**2010 Vs 2009: Distribuzione per deal origination**



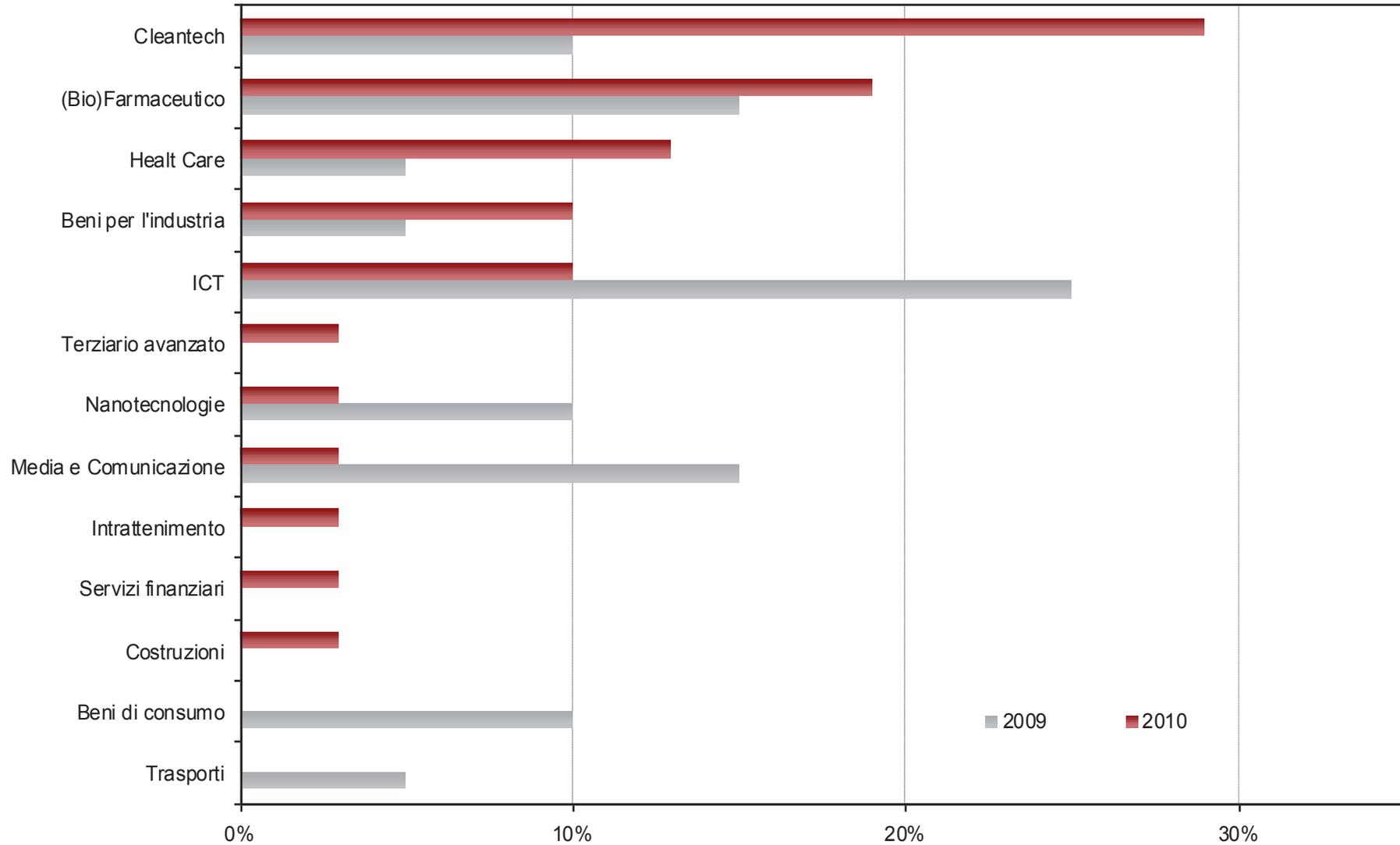
**2010: Distribuzione geografica delle società target**



**2010 Vs 2009: Distribuzione % delle target per classi di dipendenti**



**2010 Vs 2009: Distribuzione settoriale delle società target**





Venture Capital  
Monitor

---

2010

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Tallwood III, fondo di venture capital facente capo all'omonimo operatore con sede nella Silicon Valley, ha effettuato un investimento di 5 milioni di Euro, sottoscrivendo un aumento di capitale riservato nella capogruppo Accent International.

Per la società target si tratta del secondo round di investimento da parte di un venture capitalist.

Le risorse apportate hanno l'obiettivo di accelerare lo sviluppo e la produzione di nuovi circuiti integrati per implementare le smart grid di nuova generazione, le reti "intelligenti" per la distribuzione dell'energia elettrica a livello domestico.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Tallwood Venture Capital**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: 5,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 1993**

**Fatturato: 10,2 Mln €**

**Settore: Componenti hardware**

### ACCENT

Fondata nel 1993 attraverso una joint venture con SMT Microelectronics, Accent, con sede a Milano e circa 100 dipendenti, è una società specializzata nella progettazione e realizzazione di circuiti integrati.

Accent è il precursore a livello internazionale della piattaforma ASMgrid<sup>™</sup> che, recentemente lanciata sul mercato internazionale, agisce direttamente su contatori di nuova generazione, consentendo la misurazione e la ridistribuzione in tempo reale dei flussi di corrente da remoto, attraverso un collegamento wireless tra contatore, elettrodomestici e rete elettrica, consentendo risparmi stimati nei consumi e nei costi di circa il 10%. Questa nuova tecnologia ha come principale vantaggio competitivo di riunire in un unico chip le funzionalità di cinque chip diversi.

[www.accent-soc.com](http://www.accent-soc.com)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Nel mese di giugno 2010 Cape Regione Siciliana SGR, primo fondo chiuso di private equity (gestito da una società a partecipazione mista privata-pubblica) ad essere interamente dedito ad investimenti nella sola Regione Sicilia, ha effettuato un investimento nella società start-up Akralux.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Cape Regione Siciliana SGR**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: 3,1 Mln €**

**Settore: Energie rinnovabili**

### **AKRALUX**

Akralux è specializzata nella realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici per la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili.

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Centrobanca, investment bank del Gruppo UBI, ha sottoscritto con Biocell Center un accordo di investimento che prevede l'ingresso nel capitale della società con un investimento fino a 3,5 milioni di Euro.

L'accordo prevede l'opzione per il fondo di incrementare fino al 20% la propria quota di partecipazione nella società in un prossimo futuro.

L'investimento è finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società partecipata. Nello specifico, le nuove risorse saranno utilizzate da Biocell per finanziare il processo di internazionalizzazione e l'attività di ricerca sull'utilizzo terapeutico delle cellule staminali su liquido amniotico.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Centrobanca**

**Quota acquisita: 8%**

**Ammontare investito: 3,5 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2005**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Biotech**

### BIOCELL CENTER

Biocell Center, società di Busto Arsizio fondata nel 2005 da un gruppo di imprenditori della provincia di Varese, ed attiva oltre che in Italia anche in Svizzera, USA e Regno Unito, è la prima società a livello internazionale ad aver attivato un servizio di crioconservazione delle cellule staminali provenienti da liquido amniotico. Tale attività risulterebbe essere un supporto fondamentale allo sviluppo di cure basate sull'impiego delle cellule staminali, scientificamente riconosciute quale frontiera della ricerca in campo biologico e genetico, superando il metodo, attualmente dominante, della crioconservazione delle cellule provenienti da cordone ombelicale.

[www.biocellcenter.it](http://www.biocellcenter.it)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

TT Venture, il fondo di Venture Capital promosso da alcune fondazioni bancarie e dalla Camera di Commercio di Milano e gestito da Fondamenta SGR, in sindacato con Como Venture e Aura Holding, ha effettuato un investimento complessivo pari a 2,7 milioni di Euro acquisendo il 65% del capitale della società Bionsil.

Il capitale immesso dai fondi sarà utilizzato nell'applicazione della tecnologia "RNA interference" in ambito della medicina molecolare, con particolare riferimento alla diagnosi della farmaco-resistenza.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: TTVenture, Como Venture, Aura Holding**

**Quota acquisita: 65%**

**Ammontare investito: 2,7 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: 0,0 Mln €**

**Settore: Macchinari e tecnologie elettromedicali**

### BIONSIL

Bionsil, spin-off universitario dell'Università degli Studi di Milano Bicocca costituito nel 2010, si propone di completare la validazione clinica di un numero già selezionato di potenziali maker diagnostici e individuare un set di anticorpi monoclonali al fine di progettare e produrre i relativi kit diagnostici prototipali.

Al termine di tale ciclo di attività, lo spin-off intende offrire in sub-licenza la manifattura e la distribuzione commerciale dei propri prodotti diagnostici.

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Vertis SGR e Fondamenta SGR, tramite rispettivamente i fondi Vertis Venture e TTVenture hanno investito un milione di Euro ciascuno in BioUniverSa.

Attraverso i due milioni di Euro investiti, che verranno versati in più tranche correlate al raggiungimento di predeterminate milestones, i fondi assumono il 74% del capitale sociale. Il restante 26% del capitale sociale fa capo alle sei donne ricercatrici e fondatrici del progetto imprenditoriale.

In questa fase le risorse apportate verranno confluite nello sviluppo dell'attività di diagnostica, con l'obiettivo di realizzare biomarkers in ambito cardiovascolare e oncologico-pancreatico.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Vertis SGR, TTVenture**

**Quota acquisita: 74%**

**Ammontare investito: 2,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: 0,0 Mln €**

**Settore: Biotech**

### **BIOUNIVERSA**

L'idea imprenditoriale di BioUniverSa, spin-off dell'Università di Salerno con sede a Fisciano, nasce nel 2009 dalla scoperta scientifica, ad opera del team di ricerca di Biochimica, delle proprietà biologiche della proteina Bag3 sulla regolazione della morte cellulare.

La piattaforma Bag3, di cui BioUniverSa detiene il brevetto sia per le sequenze della proteina, sia per le potenziali applicazioni industriali, vanta una pluralità di applicazioni di sviluppo nel mercato dei biomarkers.

I prodotti che la società intende realizzare sono dei kit diagnostici che consentano di rivelare precocemente malattie cardiache e carcinomi al pancreas.

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

AME Ventures, holding di partecipazioni che investe prevalentemente in start-up con elevate prospettive di crescita, entra nel capitale di DentalPro acquisendo una partecipazione di minoranza.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: AME Ventures**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Servizi sanitari**

### DENTALPRO

Il progetto DentalPro, guidato dalla Dental Holding, fondata nel 2010 da un gruppo di società di investimento (gruppo Alef Private Equity) e partecipata da due professionisti odontoiatri, nasce con l'obiettivo di creare un network di cliniche dentistiche professionali in franchising in grado di offrire un servizio medico privato a prezzi competitivi sul mercato e accompagnato dalla possibilità di accedere a finanziamenti di credito al consumo.

La prima clinica è stata inaugurata a Milano nel mese di giugno 2010; altre aperture sono attese a fine 2011

[www.dentalpro.it](http://www.dentalpro.it)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Il fondo Toscana Innovazione, fondo di venture capital lanciato e gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR e sottoscritto da Regione Toscana, ha formalizzato il suo ingresso nel capitale di Ecopol, con una quota di circa il 30%, tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale pari a 500 mila Euro.

L'investimento ha l'obiettivo di valorizzare e sviluppare ulteriormente il marchio Hydrolene<sup>®</sup>, attraverso cui Ecopol, società produttrice di plastica biodegradabile a base di alcool polivinilico, commercializza i polimeri biodegradabili eco-compatibili.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Sviluppo Imprese Centro Italia SGR**

**Quota acquisita: 30%.**

**Ammontare investito: 0,5 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Cleantech**

### ECOPOL

Ecopol, con sede a Montecatini Terme (Pistoia) e stabilimento a Capannori (Lucca), è stata fondata nel 2009 da professionisti del settore dei polimeri idrosolubili. La società opera nel campo dello studio e della ricerca di nuove tecnologie e processi su materiali strutturali eco-compatibili e/o biodegradabili inerenti materiali termoplastici e termoindurenti e della progettazione di impianti e sistemi per ottenere, produrre e commercializzare manufatti plastici innovativi.

In particolare, la famiglia dei biopolimeri Hydrolene<sup>®</sup> combina proprietà della plastica biodegradabile derivata da fonti rinnovabili con rese meccaniche e fisiche pari o addirittura superiori ai polimeri tradizionali di derivazione fossile. Numerose sono le applicazioni sul mercato di questi bio-polimeri, le quali spaziano dal confezionamento di monodosi idrosolubili applicabili nei comparti della detergenza, al settore sanitario o a quello petrolifero e militare.

[www.ecopol.it](http://www.ecopol.it)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Credit Agricole Private Equity, mediante il proprio fondo Capenergie, ed Elettrostudio Energia, società italiana produttrice di energia da fonti rinnovabili partecipata dal fondo nel corso del 2009, hanno creato Elettrostudio Energia Infrastructure, una struttura comune per gli investimenti, con un conferimento di 5 milioni di Euro ciascuno.

La nuova struttura, che consolida la partnership di Elettrostudio Energia con Credit Agricole, consentirà alla società partecipata di accelerare la propria strategia di costruzione di impianti di produzione di energia.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Credit Agricole Private Equity**

**Quota acquisita: 50%**

**Ammontare investito: 5,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Energie rinnovabili**

### **ELETTROSTUDIO ENERGIA INFRASTRUCTURE (VIA ELETTROSTUDIO ENERGIA)**

Elettrostudio Energia Infrastructure, nata all'inizio del mese di marzo 2010, è dedicata alla costruzione e alla gestione di centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili sviluppate da Elettrostudio Energia in Italia. L'obiettivo di Elettrostudio Energia è di gestire entro il 2013 progetti di produzione di energia di origine eolica, solare, da biomassa e idroelettrica per una potenza di 250MW.

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Nel mese di febbraio 2010 Meridie Investimenti, investment company con sede a Napoli e dedicata alle PMI localizzate nel Mezzogiorno, ha partecipato ad un round di finanziamento nello start up di Energysys.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Meridie Investimenti**

**Quota acquisita: 100%**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Cleantech**

### **ENERGYSYS**

Energysys, società fondata nel mese di febbraio 2010, ha sviluppato il proprio core business nella produzione e distribuzione di batterie al litio, avendo come segmenti target il comparto dell'*automotive* e delle fonti energetiche rinnovabili.

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione di investimento è stata posta in essere dal fondo di private equity londinese Fjord Capital Partners, ed è finalizzata a finanziare lo sviluppo di impianti di energia da fonti rinnovabili da parte della start-up Futuris, che nel piano industriale prevede di arrivare entro il 2015 a una potenza installata compresa tra 70 e 100 MW.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Fjord Capital Partners**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Energie rinnovabili**

### FUTURIS

Futuris, nata nel 2009 dall'idea del suo fondatore Rodolfo Danielli, è una società, con sede a Mestre (Venezia), attiva nel settore delle energie rinnovabili, che progetta e sviluppa impianti per biomasse. I principi ispiratori dell'idea imprenditoriale di Futuris sono principalmente due: la creazione di valore attraverso un'attività socialmente sostenibile e un aiuto all'ambiente nella sfida all'emergenza climatica. In linea con questa vision, infatti, la produzione di energia arriverà da fonti anche dette biomasse "vergini" come gli olii vegetali o il legno proveniente dalla cura dei boschi e da potature urbane.

Numerose sono le iniziative già in fase avanzata di realizzazione (15 impianti in pipeline), tutte basate sulla logica della filiera corta, da zero a settanta chilometri di distanza, per garantire sostenibilità ambientale

[www.futuris.it](http://www.futuris.it)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

AngelLab Ventures ha sottoscritto il 34% del capitale della società progetto K190, con l'obiettivo di finanziare il progetto Gelatomica.

Attraverso l'apporto della società finanziaria, Gelatomica punta a realizzare macchinari in grado di produrre e distribuire gelato, con l'obiettivo di commercializzarli affianco dei tradizionali distributori di bevande e spuntini.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: AngeLab Ventures**

**Quota acquisita: 34%**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Beni per l'industria**

### **GELATOMICA (K190)**

Il progetto Gelatomica si basa sulla realizzazione di un distributore automatico ideato da Alberto Canciani in collaborazione con il Politecnico di Milano, un macchinario in grado di produrre ed erogare gelato per coni non confezionati al gusto richiesto al momento dal cliente. La differenza principale rispetto all'attuale filiera del gelato industriale consiste nella produzione, da parte della macchina, di gelato *on-demand*, nei gusti, assortimenti e decorazioni richiesti dal cliente al momento dell'acquisto, prevedendo un tempo di produzione ed erogazione del cono e della coppetta pari a circa un minuto.

Il modello di business prevede, tra l'altro, il noleggio degli apparati agli operatori della distribuzione automatica, che già presidiano numerosi punti vendita, sfruttando in tal modo la loro capillarità commerciale, nonché la vendita alle aziende produttrici di gelato industriale, attualmente focalizzate essenzialmente sul consumo domestico.

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Friulia SGR, società della finanziaria regionale dedicata al sostegno all'innovazione, ha effettuato un investimento in Genefinity, start-up specializzata nella creazione di film sottili in settori tecnologicamente avanzati come quello dei biosensori.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Friulia SGR**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2006**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Macchinari e tecnologie  
elettromedicali**

### **GENEFINITY**

Spin-off dell'Università di Trento, Genefinity, costituita nel 2006, è nata dall'idea imprenditoriale di cinque neo-laureati ingegneri.

Il progetto Genefinity si basa sul brevetto, depositato dal Presidente-fondatore Nicola Scuor, di un sistema in grado di offrire la possibilità di diagnosticare in modo rapido ed efficace un'ampia gamma di malattie genetiche.

La combinazione prodotto – mercato della società consiste nella progettazione, produzione, commercializzazione nonché consulenza nel settore dei sistemi diagnostici, protesici e medico-chirurgici.

[www.genefinity.com](http://www.genefinity.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Il fondo Vertis Venture, nell'ambito di un'operazione che ha coinvolto oltre che TT Venture anche Faro Ventures e Sofimac Partners, ha promosso un sindacato per un investimento complessivo pari a 2,5 milioni di Euro nella società Glomeria Therapeutics. La quota del capitale rilevata è pari all'11%.

Le risorse apportate dai fondi sono finalizzate a finanziare lo sviluppo di prodotti in due aree terapeutiche principali.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: TT Venture, Vertis SGR, Faro Ventures e Sofimac Partners**

**Quota acquisita: 11%**

**Ammontare investito: 2,5 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Macchinari e tecnologie elettromedicali**

### GLOMERIA THERAPEUTICS

Glomeria Therapeutics è una *start-up* abruzzese, la cui *mission* è la ricerca e lo sviluppo di dispositivi medici e farmaci per il trattamento di malattie e stati patologici. In particolare, l'azienda ha l'obiettivo di sviluppare vari prodotti principalmente nei seguenti ambiti:

- nella sostituzione della funzione renale mediante dialisi peritoneale;
- nel trattamento dell'ipervolemia nei pazienti sofferenti di collasso cardiaco non rispondente ai farmaci.

Entrambe le aree hanno un elevato contenuto di innovazione tecnologica digitale: il trattamento della dialisi peritoneale prevede l'implementazione di una piattaforma di *e-learning* volta a favorire la comunicazione bidirezionale tra paziente e staff medico, mentre il trattamento dell'ipervolemia si baserà su una macchina automatica per ultrafiltrazione.

I mercati in cui l'azienda opererà prevedono una crescita significativa soprattutto dovuta al prolungamento della vita media della popolazione nei paesi sviluppati e all'incremento progressivo della spesa sanitaria in quelli in via di sviluppo.

[www.glomeria.com](http://www.glomeria.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Microcap Italian Holding, fondo di private equity dedicato alle *small cap* fino a 30 milioni di Euro, ha finalizzato l'accordo per acquistare per 3 milioni di Euro il 60% di Greentech Innovation.

I capitali investiti dal fondo hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo e l'applicazione di una nuova tecnologia, la cosiddetta water jet.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Microcap Italian Holding**

**Quota acquisita: 6%**

**Ammontare investito: 3,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: N.D.**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Cleantech**

### GREENTECH INNOVATION

Greentech Innovation è un'azienda milanese specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti per il recupero degli pneumatici fuori uso e, più in generale, di impianti ecologici per il recupero delle materie prime seconde derivanti dai residui dei processi produttivi. La società, in particolare, ha brevettato una soluzione di nuova generazione a basso impatto ambientale detta water jet che, superando la tradizionale macinazione meccanica, disgrega i vecchi pneumatici utilizzando getti d'acqua ad altissima pressione. Tale tecnologia, inoltre, apre un segmento di mercato completamente nuovo, rendendo possibile la lavorazione di pneumatici "oversize" (p.e. da macchine movimento terra) e di pneumatici di gomma piena (p.e. da carrelli elevatori), due categorie il cui trattamento con gli impianti tradizionali risulta ad oggi antieconomico.

Grazie al proprio network di contatti, tra cui Ecopneus, il consorzio costituito nel 2009 da primari produttori mondiali di pneumatici, Greentech Innovation si pone l'obiettivo di siglare un accordo con i principali player del mercato garantendo loro gli impianti di lavorazione per il recupero di gomme fuori uso.

[www.greentechinnovation.it](http://www.greentechinnovation.it)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

TT Venture, fondo gestito da Fondamenta SGR, ha investito 750mila Euro in IPADLAB, uno spin-off dell'Università Statale di Milano, acquisendo una quota pari al 70%.

L'investimento ha l'obiettivo di finanziare lo sviluppo e la commercializzazione su scala globale dei servizi fitodiagnostici offerti dalla società.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: TT Venture**

**Quota acquisita: 70%**

**Ammontare investito: 0,75 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: 0,25 Mln €**

**Settore: Biotech**

### IPADLAB (INTERNATIONAL PLANT ANALYSIS AND DIAGNOSTIC)

IPADLAB (International Plant Analysis and Diagnostic), spin-off dell'Università Statale di Milano, è la prima società italiana specializzata in servizi fitodiagnostici: si occupa, infatti, dello sviluppo di nuovi metodi e strumenti affidabili e a basso costo, indispensabili per la valorizzazione della produzione delle coltivazioni poliennali. In particolare, la società produce e commercializza kit diagnostici di biologia molecolare, offrendo servizi di analisi su scala globale, tramite un servizio di analisi biomolecolare e certificazione erogabile globalmente. Le soluzioni fornite da IPADLAB, pertanto, aiutano il sistema agricolo a migliorare qualità e competitività grazie alla certificazione della salute delle colture.

[www.ipadlab.eu](http://www.ipadlab.eu)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

TT Venture, fondo gestito da Fondamenta SGR, ha acquisito il 24% di M31 Italia, società detenuta da M31 Spa, con un investimento pari a 3 milioni di Euro.

La compagine azionaria, allo stato attuale, si configura come segue: maggioranza assoluta per M31 Spa (76%), alla quale fanno capo 18 soci, e una quota di minoranza per TT Venture (24%).

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: TT Venture**

**Quota acquisita: 24%**

**Ammontare investito: 3,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2007**

**Fatturato: 0,8 Mln €**

**Settore: Terziario avanzato**

### M31 ITALIA

M31 Italia è una società padovana che aiuta lo sviluppo di imprese ad alta tecnologia e favorisce l'imprenditorialità dei giovani, in collaborazione con la ricerca universitaria e la nascita nel territorio di realtà produttive ad alto valore aggiunto. La società ha contribuito, infatti, alla creazione di cinque aziende, tra cui CenterVue, che opera nel biomedicale, e Adaptica, che progetta, produce e commercializza sistemi di ottica adattiva controllati da microcomputer.

La società, inoltre, ha aperto un ufficio in California al fine di migliorare le capacità di finanziamento a favore delle imprese italiane innovative.

[www.m31.com](http://www.m31.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Next, il primo fondo italiano di venture capital pubblico-privato lanciato nel 2004 e gestito da Finlombarda Gestioni SGR, ha acquisito una partecipazione di minoranza qualificata in Microcinema, a fronte di un investimento pari a 1,5 milioni di Euro. All'investimento ha preso parte, in qualità di co-investitore, anche Strategia Italia SGR, società partecipata al 100% dal Gruppo Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Finlombarda Gestioni SGR,  
Strategia Italia SGR**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: 1,5 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 1997**

**Fatturato: 2,9 Mln €**

**Settore: Intrattenimento**

### MICROCINEMA

Microcinema è nata nel 1997 con il supporto tecnologico del Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica (Crit) della Rai di Torino con l'obiettivo di studiare e sviluppare il cinema digitale ed è il primo circuito (*digital network*) in Italia di distribuzione di film e contenuti digitali con oltre 100 sale cinematografiche aderenti. Nel 2009, più di 50 operatori hanno scelto la società per i propri show 3D.

[www.microcinema.it](http://www.microcinema.it)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Friulia SGR, società finanziaria regionale, ha acquisito una partecipazione pari al 35% di Mitan Technologies, azienda impegnata ad investire nelle nuove generazioni di reti e piattaforme digitali.

L'accordo prevede di insediare in Friuli Venezia Giulia un progetto di sviluppo della società, la quale potrà contare sui centri di ricerca e incubatori dell'area.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Friulia SGR**

**Quota acquisita: 35%**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: N.D.**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Beni per l'industria**

### MITAN TECHNOLOGIES

Mitan Technologies è un corporate spin-off che ha sede in provincia di Treviso e produce antenne e apparecchiature per sistemi televisivi.

Le risorse tecnologiche di cui dispone sono in evoluzione costante: un laboratorio con strumentazione completa a radiofrequenza di ultima generazione, *tool software* di simulazione e progettazione, un laboratorio di misura e prove sia elettriche che ambientali, un sito di misura in campo aperto e una camera anecoica sono il parco tecnologico attuale.

L'obiettivo di Mitan Technologies è quello di diventare nel più breve tempo possibile l'azienda di riferimento nazionale nel mercato dei sistemi per la ricezione e distribuzione dei segnali televisivi.

[www.mitan.info](http://www.mitan.info)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Vertis SGR, attraverso il fondo Vertis Venture, focalizzato sull'acquisizione di aziende derivanti da operazioni di spin-off o nella fase iniziale della loro attività, e la società di venture capital Annapurna Ventures, specializzata nella tecnologia digitale, hanno acquisito il 60% di Money360.

Le risorse apportate hanno l'obiettivo di sviluppare un ambizioso progetto di crescita della società, lanciando un'impegnativa campagna di marketing per conquistare, entro il 2014, una quota di mercato nel segmento dei mutui pari al 2%, mentre nel segmento dei prestiti personali il target è dell'1,5%.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Vertis SGR, Annapurna Ventures**

**Quota acquisita: 60%**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Servizi finanziari**

### **MONEY360**

Fondata nel 2010 da Gionata Fiorentini e Dario Rigamonti, grazie anche al supporto di Vertis SGR e Annapurna Ventures, Money360 è una piattaforma online che consente alle famiglie e ai privati di scegliere consapevolmente prodotti finanziari di varia natura (mutui, prestiti personali, assicurazioni, conti correnti).

Nonostante sia attiva solo pochi mesi, la società ha già stipulato numerosi accordi commerciali con primarie banche ed assicurazioni italiane ed estere, al fine di fungere da intermediario tra tali istituti ed il cliente stesso per l'offerta di prodotti di credito al consumo convenzionati a condizioni spesso scontate ed agevolate.

[www.money360.it](http://www.money360.it)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Nel mese di febbraio 2010 Toscana Innovazione, fondo di venture capital gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR, e la società finanziaria Fidi Toscana hanno effettuato un investimento di complessivi 2 milioni di Euro in Montalbano Technology, acquisendo una partecipazione pari al 24% del capitale sociale.

Questa iniziativa si inserisce in un processo di rinnovamento industriale, volto al richiamo sul territorio pistoiese di imprese ad elevato contenuto tecnologico.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Sviluppo Imprese Centro Italia SGR, Fidi Toscana**

**Quota acquisita: 24%**

**Ammontare investito: 2,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2005**

**Fatturato: 4,6 Mln €**

**Settore: Reti e sistemi di sicurezza/gestione**

### MONTALBANO TECHNOLOGY

Montalbano Technology, nata nel 2005 e guidata da Giuseppe Oriana, è una società ad alto contenuto tecnologico che opera nel settore della sensoristica *wireless*, cioè nel monitoraggio dell'ambiente attraverso l'utilizzo di microsensori in grado di trasmettere le informazioni acquisite via radio. Le applicazioni di queste tecnologie spaziano dal rilievo delle temperature alla possibilità del monitoraggio in via remota del ph di depuratori o dell'inquinamento elettromagnetico o ambientale. Numerose sono anche le applicazioni possibili nella gestione della mobilità urbana e nell'ottimizzazione di parcheggi.

La società detiene numerosi brevetti ed importanti proprietà intellettuali e opera anche con originali soluzioni dell'RF-ID per applicazioni nella logistica e nella "*liability attribution*".

[www.montalbanotechnology.com](http://www.montalbanotechnology.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Next, il fondo di venture capital pubblico-privato gestito da Finlombarda Gestioni SGR, è entrato nel settore delle tecnologie per la refrigerazione, attraverso un investimento di 1,5 milioni di Euro nel capitale di Nomos.

Il capitale fornito verrà utilizzato a supporto di una strategia di sviluppo a medio termine che valorizzi i risultati di diversi anni di ricerca e che risponda alle richieste del mercato sia italiano che internazionale.

L'investimento, che andrà a rafforzare il tessuto industriale lombardo con contenuti tecnologici innovativi, ben si inserisce nella politica del fondo Next, che punta su tecnologie e innovazione a forte impatto ambientale.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Finlombarda Gestioni SGR**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: 1,5 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2000**

**Fatturato: 0,9 Mln €**

**Settore: Beni per l'industria**

### NOMOS

Nomos, fondata nel 2001, ha sviluppato una tecnologia innovativa (Refrigerazione passiva o "PRS<sup>™</sup>") per il trasporto e la conservazione, in regime di temperatura controllata, di prodotti deperibili quali ortofrutta, carni, prodotti lattiero-caseari, ittici o floricoli. Tale tecnologia si basa sul principio dell'accumulo di energia termica mediante congelamento di una sostanza frigorigena quando l'energia elettrica è disponibile e/o ha prezzi competitivi.

La società ha applicato la tecnologia a tutti i componenti della catena del fresco e del freddo, dalla refrigerazione post-raccolta in campo fino alla distribuzione commerciale.

[www.refrigerazionepassiva.com](http://www.refrigerazionepassiva.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

360° Capital Partners, fondo europeo di venture capital per l'innovazione e lo start up tecnologico, e Toscana Innovazione, fondo gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR, hanno acquisito il 40% di NSE Industry, per un controvalore di 2 milioni di Euro.

L'investimento ha l'obiettivo di realizzare un primo impianto per la riduzione fino al 90% del costo di smaltimento dei rifiuti prodotti, garantendo contemporaneamente livelli di investimento iniziale e costi operativi estremamente ridotti.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: 360° Capital Partners,  
Sviluppo Imprese Centro Italia SGR**

**Quota acquisita: 40%**

**Ammontare investito: 2,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2008**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Cleantech**

### NSE INDUSTRY

NSE Industry, con sede a Empoli, è stata fondata nel 2008 da un gruppo di imprenditori spinti da una particolare sensibilità per i temi ambientali ed ecologici e da professionisti esperti nel settore del recupero energetico dei rifiuti.

Il progetto industriale consiste nella realizzazione di piccoli impianti flessibili, trasportabili e modulari da installare direttamente nei siti industriali dove il rifiuto viene generato e tali da consentire la trasformazione efficace di rifiuti e scarti di lavorazione in energia, senza la necessità di trasferirli verso centri di stoccaggio, discariche o inceneritori di terzi. La tecnologia innovativa utilizzata e le ridotte dimensioni dell'impianto garantiscono emissioni estremamente contenute, con conseguenti limitati impatti ambientali e semplificati processi autorizzativi.

[www.nseindustry.com](http://www.nseindustry.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Il fondo di private equity lussemburghese Open Mind Sicar ha investito 25 milioni di Euro per l'acquisizione dell'intero capitale di Open Sun, società di nuova costituzione operante nel settore del fotovoltaico.

L'obiettivo è quello di realizzare un parco fotovoltaico tradizionale da 6 Mw a Ginosa, in provincia di Taranto.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Open Mind Sicar**

**Quota acquisita: 100%**

**Ammontare investito: 25,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Energie rinnovabili**

### OPEN SUN

Open Sun, nata nel 2010 grazie al significativo apporto di capitale da parte del socio unico Open Mind Sicar, è specializzata nella produzione di elettricità sfruttando impianti fotovoltaici. Inizialmente l'energia prodotta verrà venduta ad Enel, ma l'obiettivo è quello di sviluppare, grazie anche alla realizzazione di altri impianti fotovoltaici, contatti con altri operatori specializzati in energie innovative.

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Orizzonte SGR, società delle Camere di Commercio italiane autorizzata nel 2008 da Bankitalia, attraverso il Fondo Sistema Infrastrutture, ha effettuato un investimento pari a 12 milioni di Euro rilevando l'80% del capitale sociale.

L'operazione ha coinvolto anche il Gruppo Re, con cui Orizzonte SGR ha stipulato un accordo decennale per costruire, gestire e valorizzare una serie di parcheggi nelle maggiori città italiane.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Orizzonte SGR**

**Quota acquisita: 80%**

**Ammontare investito: 12 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Costruzioni**

### **ORIZZONTE RE PARCHEGGI**

Orizzonte Re Parcheggi nasce come joint venture tra Orizzonte SGR, partner finanziario all'80%, e Re Poa, partner industriale al 20%.

L'accordo siglato mira a una prima realizzazione di un parcheggio interrato a Roma, costruito sotto un'area privata destinata a campi sportivi che saranno ripristinati al termine dei lavori, previsto per fine 2011.

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Annapurna Ventures, venture incubator specializzato nel supporto a iniziative imprenditoriali in ambito media a base tecnologica, ha effettuato un investimento per rilevare una quota del capitale della società Paperlit.

L'investimento ha l'obiettivo di supportare il potenziale sviluppo della piattaforma Paperlit, connesso alla commercializzazione dell'iPad.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Annapurna Ventures,  
Zernike Meta Ventures, Net Value**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: N.D.**

**Anno di fondazione della target: 2009**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Applicazioni web e mobile**

### PAPERLIT

Paperlit, società con sede a Cagliari (Sardegna) e in California e fondata nell'agosto del 2009 da Gionata Mettifogo, Matteo Melani e Mario Mariani è una start-up che produce reader multipiattaforma per riviste e quotidiani. Paperlit è anche il nome dell'omonima piattaforma *web and mobile* ideata dalla società e attraverso cui ogni tipo di contenuto editoriale può essere digitalizzato e distribuito su i-Phone, iPad, iPod Touch, smartphone e web. Attraverso di essa i lettori hanno accesso istantaneo alle ultime edizioni di quotidiani e riviste, conservando layout e stesse caratteristiche grafiche dei giornali stampati.

La società ha vissuto da protagonista il lancio europeo di iPad avvenuto a fine maggio 2010, con il varo della nuova release della piattaforma pensata per Apple, posizionandosi come pioniere del settore grazie a un centinaio di accordi commerciali con alcuni prestigiosi gruppi editoriali italiani stipulati antecedentemente al lancio di iPad.

[www.paperlit.com](http://www.paperlit.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Piemonte High Technology, il fondo di venture capital del Distretto Torino Wireless, ha investito 450 mila Euro in Rotalactis.

Le risorse investite verranno utilizzate per sviluppare e testare un integratore alimentare contro il Rotavirus.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Piemonte High Technology**

**Quota acquisita: N.D.**

**Ammontare investito: 0,45 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2008**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Biotech**

### ROTALACTIS

Start up nata nel corso del 2008 all'interno del Bioindustry Park grazie alla collaborazione tra l'Università di Torino e il CNR, Rotalactis ha messo a punto un'innovativa tecnica per produrre un nuovo integratore alimentare derivato dal latte equino in grado di contrastare il Rotavirus (da qui il nome Rotalactis), la causa più comune di gastroenteriti virali tra i neonati e i bambini al di sotto dei cinque anni di età.

Poiché diversi studi clinici hanno dimostrato un'incidenza maggiore del virus nei neonati alimentati con prodotti sostitutivi al latte materno, il prodotto mira innanzitutto a fornire protezione ai neonati non allattati al seno, garantendo una più efficace prevenzione delle infezioni da Rotavirus rispetto ai prodotti attualmente disponibili sul mercato.

Il potenziale di mercato è dato dall'inesistenza di farmaci antivirali per contrastare o prevenire tale malattia, per la quale si stima una spesa sanitaria pari a 40/60 milioni di Euro l'anno per il solo mercato italiano.

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Atlante Ventures, fondo di venture capital del gruppo Intesa Sanpaolo, è entrato nel capitale di Silicon Biosystems con un investimento di 2 milioni di Euro, che costituisce la terza operazione di capitalizzazione degli ultimi quattro anni, dopo quelle realizzate da un gruppo di Business Angels nel 2006 e da Innogest nel 2007.

Le nuove risorse sono destinate al proseguimento delle attività di ricerca e di sviluppo, alle sperimentazioni cliniche di applicazioni mediche e all'espansione internazionale.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Atlante Ventures**

**Quota acquisita: 9,8%**

**Ammontare investito: 2,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2005**

**Fatturato: 0,5 Mln €**

**Settore: Biotech**

### SILICON BIOSYSTEMS

Silicon Biosystem è una start up fondata nel 2005 da tre docenti dell'Università di Bologna (Giuseppe Giorgini, Presidente e Amministratore Delegato, Gianni Medoro e Nicolò Manaresi), che sfrutta le potenzialità della microelettrica per produrre laboratori miniaturizzati di biologia cellulare.

L'approccio brevettato dalla società ha permesso di realizzare una piattaforma tecnologica capace di eseguire protocolli complessi, assicurando la possibilità innovativa ed unica di intervenire sulle cellule, all'interno di una microcamera, con una risoluzione fino alla singola cellula e in parallelo.

[www.siliconbiosystems.com](http://www.siliconbiosystems.com)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Apri Sviluppo ha acquisito tramite PFU industrie il 65% di Sta, con un investimento pari a 5 milioni di Euro.

L'obiettivo di questa operazione è quello di contribuire al raggiungimento di una posizione di leadership di mercato da parte di PFU Industrie nel settore degli pneumatici fuori uso.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Apri Sviluppo**

**Quota acquisita: 65%**

**Ammontare investito: 5,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2010**

**Fatturato: N.D.**

**Settore: Cleantech**

### **STA (VIA PFU INDUSTRIE)**

Sta è una società che ha sede nel Lazio ed è una delle principali realtà industriali che utilizza un impianto per la triturazione degli pneumatici fuori uso con un processo di riduzione volumetrica. Tale processo, senza alcun tipo di emissione nociva, permette la produzione di tre differenti tipologie di granulato e di polverino talmente sottile da poter essere considerato una commodity.

[www.pfuindustrie.com](http://www.pfuindustrie.com)

### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Atlante Ventures, fondo di venture capital del gruppo Intesa Sanpaolo, ha effettuato un investimento pari a 3 milioni di Euro nella società Tethis, acquisendo una quota pari a circa il 17% del capitale sociale.

L'operazione si colloca nell'ambito di un aumento di capitale deliberato con l'obiettivo di finanziare le ultime fasi di sviluppo prima del lancio sul mercato di microFind<sup>TM</sup>.

### L'INVESTIMENTO IN SINTESI

**Operatore: Atlante Ventures**

**Quota acquisita: 17%**

**Ammontare investito: 3,0 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2005**

**Fatturato: 0,3 Mln €**

**Settore: Componenti elettronici e nanotecnologie**

### TETHIS

Thetis, società controllata dalla holding di partecipazioni biotecnologiche Genextra, è stata fondata nel 2005 come spin off dell'Università di Milano da un team di ricercatori guidati dal Professor Paolo Milani, docente di struttura della materia presso il dipartimento di fisica dell'ateneo.

La società focalizza le sue attività sullo sviluppo di tecnologie per la produzione di materiali nano strutturali (film) e, tramite joint ventures, mette a punto dispositivi e prodotti che integrano tali materiali al fine di incrementare le prestazioni, come ad esempio microFind<sup>TM</sup>, un dispositivo che permette la rilevazione di alterazioni genetiche presenti nei tumori e che si basa sull'utilizzo dell'ibridazione fluorescente in situ (cd. Fish).

[www.thetis-lab.com](http://www.thetis-lab.com)

### **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

Quantica SGR, attraverso il fondo di venture capital Principia II, e Beeweb, uno dei principali operatori di soluzioni e servizi mobile, hanno siglato un accordo di investimento, che permetterà al gruppo di sviluppare il progetto di "TV parallela".

Attraverso i 3,5 milioni di Euro apportati da Quantica, che ha rilevato il 40% del capitale, la società X2TV potrà accelerare il proprio sviluppo e la progressiva affermazione sul mercato italiano e internazionale.

### **L'INVESTIMENTO IN SINTESI**

**Operatore: Quantica SGR**

**Quota acquisita: 40%**

**Ammontare investito: 3,5 Mln €**

**Anno di fondazione della target: 2000**

**Fatturato: 4,4 Mln €**

**Settore: Applicazioni web e mobile**

### **X2TV**

X2Tv, spin off di Beeweb, uno sviluppatore e integratore di softare per telefoni cellulari, è un servizio di intrattenimento accessibile da terminali digitali fissi e mobili che accompagna "in parallelo" i programmi televisivi e radiofonici. Nel corso del programma X2TV propone contenuti di approfondimento, informazioni e curiosità, accessibili da tutti i dispositivi collegati ad internet e dotati di un client X2TV e di un browser internet. In altri termini, la piattaforma X2TV consente di ricevere in tempo reale, in modalità push, contenuti interattivi contestualmente ad una trasmissione televisiva.

La prima sperimentazione di questa applicazione è stata avviata con il programma Voyager di Rai2.

[www.x2.tv](http://www.x2.tv)



Venture Capital  
Monitor

---

2010

Investment Year	Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
2010	Accent	1993	Tallwood Venture Capital	5,0			Private Enterprise	Lombardia	ICT
2010	Akralux	2009	Cape Regione Siciliana				Private Enterprise	Sicilia	Cleantech
2010	Biocell Center	2005	Centrobanca	3,5	8%		Private Enterprise	Lombardia	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
2010	Bionsil	2010	TTVenture	2,7	65%	Como Venture (0,22 - 5,3%) Aura Holding (0,1 - 2,4%)	University Spin Off	Lombardia	Health care and social services
2010	BioUniverSa	2009	Vertis SGR	2,0	74%	TTVenture (1,0-37%)	University Spin Off	Campania	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
2010	DentalPro	2010	A.M.E. Ventures				Private Enterprise	Lombardia	Health care and social services
2010	Ecopol	2009	Sviluppo Imprese Centro Italia SGR	0,5	30%		Private Enterprise	Toscana	Cleantech
2010	Elettrostudio Energia Infrastructure	2010	Credit Agricole Private Equity	5,0	50%		Corporate Spin Off	Veneto	Cleantech
2010	Energysys	2010	Meridie Investimenti		100%		Private Enterprise	n.d.	Cleantech
2010	Futuris	2009	Fjord Capital Partners				Private Enterprise	Lombardia	Cleantech
2010	Gelatomatica (K190)	2009	AngeLab Ventures		34%		University Spin Off	Lombardia	Industrial products
2010	Genefinity	2006	Friulia SGR				University Spin Off	Friuli	Health care and social services
2010	Glomeria Therapeutics	2010	TTVenture	2,5	11%	Vertis SGR (0,5 - 5,6%), Faro Ventures (0,2 - 2,2%), Sofimac Partners (0,85 - 9,5%)	Private Enterprise	Abruzzo	Health care and social services
2010	Glyconova		Piemonte High Technology				University Spin Off	Piemonte	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
2010	Greentech Innovation		Microcap Italian Holding	3,0	60%		Private Enterprise	Lombardia	Cleantech
2010	IPAD Lab (International Plant Analysis and Diagnostics)	2010	TTVenture	0,8	70%		University Spin Off	Lombardia	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry

Investment Year	Target company	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees	Sales I.Y.
2010	Accent	Miscellaneous manufacturing industries	Realization of semiconductor integration of communications and metering technologies	69	10,2
2010	Akralux	Renewable energies	Development of photovoltaic systems for production and distribution of renewable energies		3,1
2010	Biocell Center	Biotechnology Products & Services	Amniotic fluid cell cryopreservation and banking		
2010	Bionsil	Electromedical and electrotherapeutic apparatus	Diagnostic and theragnostic kits for drug resistance diagnosis of cancers	8	0,0
2010	BioUniverSa	Biotechnology products & Services	Diagnostic and therapeutic platform for cardiovascular and oncologic pathologies	11	0,0
2010	DentalPro	Health services	Italian network of dental health care clinics		
2010	Ecopol	Miscellaneous eco-services	It patented the industrial invention of Hydrolene®, and avails itself of its own technology to produce water-soluble and biodegradable plastic in different forms (pellets, film and glue)		
2010	Elettrostudio Energia Infrastructure	Renewable energies	Investments vehicle in renewable energy		
2010	Energysys	Miscellaneous eco-services	Development, production and commercialization of lithium battery		
2010	Futuris	Renewable energies	Development of plants for production of alternative energy from biomass		
2010	Gelatomatica (K190)	Industrial and commercial machinery and computer equipment	Development of an automated machine to supply non-wrapped ice-cream on demand		
2010	Genefinity	Electromedical and electrotherapeutic apparatus	Development of new processes and products for the industry of biosensors and biomedic devices		
2010	Glomeria Therapeutics	Electromedical and electrotherapeutic apparatus	Innovative devices for patients suffering by renal and cardiac diseases	8	0,0
2010	Glyconova	Biotechnology Products & Services	R&D of anticancer agents based on heparan sulfate		
2010	Greentech Innovation	Miscellaneous eco-services	Water jet patented technology for pneumatics recycling		
2010	IPAD Lab (International Plant Analysis and Diagnostics)	Biotechnology Products & Services	Genetic diagnostic platform for plant diseases	7	0,3

Investment Year	Target company	Year of Foundation	Lead Investor/Advisor	Invested amount (€mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€mln - %)	Deal origination	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
2010	M31 Italia	2007	TTVenture	3,0	24%		Private Enterprise	Veneto	Other professional and social services
2010	Microcinema	1997	Finlombarda Gestioni SGR	1,5		Strategia Italia SGR	Private Enterprise	Piemonte	Leisure
2010	Mitan Technologies		Friulia SGR		35%		Corporate Spin off	Veneto	Industrial products
2010	Money360.it	2010	Vertis SGR		60%	Annapurna Ventures	Private Enterprise	Sardegna	Financials services
2010	Montalbano Technology	2005	Sviluppo Imprese Centro Italia SGR	2,0	24%	Fidi Toscana	Private Enterprise	Toscana	ICT
2010	Nomos	2000	Finlombarda Gestioni SGR	1,5			Private Enterprise	Lombardia	Industrial products
2010	NSE Industry	2008	360° Capital Partners	2,0	40%	Sviluppo Imprese Centro Italia SGR (0,50 - 12%)	Private Enterprise	Toscana	Cleantech
2010	Open Sun	2010	Open Mind Sicar	25,0	100%		Private Enterprise	Lombardia	Cleantech
2010	Orizzonte Re Parcheggi	2010	Orizzonte SGR	12,0	80%		Private Enterprise	Lazio	Construction
2010	Paperlit	2009	Annapurna Ventures			Zernike Meta Ventures, Net Value	Private Enterprise	Sardegna	ICT
2010	Rotalactis	2008	Piemonte High Technology	0,5			University Spin Off	Piemonte	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
2010	Silicon Biosystems	2005	Atlante Ventures	2,0	10%		Private Enterprise	Emilia Romagna	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
2010	Sta (Via PFU Industrie)	2010	Apri Sviluppo	5,0	65%		Private Enterprise	Lazio	Cleantech
2010	Tethis	2005	Atlante Ventures	3,0	17%		University Spin Off	Lombardia	Nanotech
2010	X2TV	2000	Quantica SGR	3,5	40%		Corporate Spin Off	Sardegna	Media and communication

Investment Year	Target company	Sector (SIC code)	Detailed activity description	Employees	Sales I.Y.
2010	M31 Italia	Business services	High-tech start-ups incubator	17	0,8
2010	Microcinema	Miscellaneous personal services	Circuit of digital network cinemas	10	2,9
2010	Mitan Technologies	Electronic and other electrical equipment and components, except computer equipment	Production of equipment for SAT and TV reception and distribution	25	
2010	Money360.it	Security and commodity brokers, dealers, exchangers and services	Online mortgage listing and application service		
2010	Montalbano Technology	Security & Networking	Innovative technology provider focused on wireless sensor devices and networks	8	4,6
2010	Nomos	Transportation equipment manufacturing	Development of Passive refrigeration PRS technology, a system that guarantees perfect preservation of food through the maintenance of optimal temperature and relative humidity without the use of power during operation	5	0,9
2010	NSE Industry	Miscellaneous eco-services	Innovative technology provider focused on pyrolytic gassifier	4	
2010	Open Sun	Renewable energies	Realization of photovoltaic energy plants in Puglia		
2010	Orizzonte Re Parcheggi	Building construction - General contractors and operative builders	Investment vehicle for the construction of a multilevel parking		
2010	Paperlit	Web and mobile application	Mobile and web publishing platform for iPad		
2010	Rotalactis	Biotechnology Products & Services	Food supplements against Rotavirus		
2010	Silicon Biosystems	Miscellaneous manufacturing industries	Platform designed to individually identify, manipulate and sort specific cells	15	0,5
2010	Sta (Via PFU Industrie)	Miscellaneous eco-services	Production of rubber from pneumatics recycling		
2010	Tethis	Miscellaneous manufacturing industries	Development and production of solutions for In Vitro Diagnostics (IVD) devices and tools	20	0,3
2010	X2TV	Web and mobile application	Operator of an entertainment service accessible from fixed or mobile terminals, which accompanies "in parallel" TV programmes or radio	30	4,4



### **AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital**

AIFI - Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital, è stata istituita nel maggio 1986 con la finalità di promuovere, sviluppare e rappresentare, istituzionalmente, l'attività di private equity e venture capital in Italia. AIFI è costituita da istituzioni finanziarie che, stabilmente e professionalmente, effettuano investimenti nel capitale di rischio attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate, con un attivo coinvolgimento nello sviluppo delle aziende partecipate. Per ulteriori informazioni: [www.aifi.it](http://www.aifi.it)

### **SICI - Sviluppo Imprese Centro Italia SGR**

SICI è la SGR indipendente del sistema finanziario toscano. Costituita nell'aprile del 1998, è iscritta all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 58/98. La società ha per oggetto la gestione di Fondi Mobiliari Chiusi la cui sottoscrizione è riservata esclusivamente a investitori cosiddetti qualificati. SICI è attiva nel mercato del Private Equity e del Venture Capital con l'obiettivo di massimizzare il valore delle imprese partecipate dai Fondi gestiti in un'ottica di medio-lungo periodo. Gli investimenti sono indirizzati a PMI non quotate facenti parte del sistema economico e produttivo dell'Italia centrale. SICI ha effettuato 36 investimenti sia in settori maturi, ma caratterizzati dal germe dell'innovazione (moda, alimentare, produzione agricola), sia in settori fortemente innovativi (biotech, ICT ed energie rinnovabili). Attualmente SICI gestisce 3 Fondi per un valore complessivo di circa 135 milioni di € ed ha in portafoglio 21 partecipazioni. Per ulteriori informazioni: [www.fondisici.it](http://www.fondisici.it)

### **Università Carlo Cattaneo – LIUC**

Fondata nel 1991 su iniziativa dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, ha come punto di forza uno stretto legame con le imprese e con il mondo professionale, nonché una marcata vocazione internazionale. La LIUC con le facoltà di Economia, Giurisprudenza e Ingegneria, Centri di Ricerca, Laboratori e Osservatori propone corsi di laurea e laurea magistrale, master universitari, corsi di formazione permanente e ricerca su commessa. Tra i master attivati è presente quello in Merchant Banking, specificamente pensato per incontrare la domanda crescente di professionisti espressa dalle banche di investimento, da società di Private Equity e Venture Capital e da Società di Gestione del Risparmio. Il Venture Capital Monitor è un Osservatorio focalizzato sull'attività di investimento destinata all'avvio di nuove imprese innovative, il quale si pone come obiettivo quello di individuare i principali trend di mercato definendone i possibili sviluppi futuri. Per ulteriori informazioni: [www.venturecapitalmonitor.it](http://www.venturecapitalmonitor.it)

## **Basilichi**

Basilichi è uno dei principali operatori italiani nell'ambito del Business Process Outsourcing (BPO) e si posiziona quale partner strategico di Banche, Aziende e Pubblica Amministrazione con un'offerta in tre aree: Monetica, Back Office e Sicurezza. La società, fondata a Firenze nel 1957, è oggi a capo di un Gruppo costituito da: ABS Technology, Alfa Elettronica, Bassmart, Consorzio Triveneto, Krene, Moneynet e Secur B. Con due sedi principali a Firenze e Siena è presente anche a Bologna, Cagliari, Milano, Padova, Palermo, Roma, Sassari e Torino. Per ulteriori informazioni consultare il sito web all'indirizzo [www.basilichi.it](http://www.basilichi.it)





**Contatto:**  
**Consuelo Scionti - Venture Capital Monitor - VEM™**  
**c/o Università Carlo Cattaneo - LIUC**  
**Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Varese)**  
**tel +39.0331.572.485 - fax +39.0331.572.260**  
**www.liuc.it**  
**info: cscionti@liuc.it - www.venturecapitalmonitor.it**